



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 45/9 DEL 21.12.2010

Oggetto: **Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 9, comma 5, conferimento di borse di studio per favorire l'alta specializzazione giuridica. Annualità 2010/2011. Modifica del Bando a seguito della richiesta formulata dal Presidente del Tribunale di Cagliari e dal Presidente della Corte D'Appello di Cagliari.**

Il Presidente ricorda che la legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, all'art. 9, comma 5, al fine di favorire l'alta specializzazione giuridica, autorizza per ciascuno degli anni 2009, 2010, 2011, e 2012 una spesa di euro 400.000 per il conferimento di borse di studio, da attribuire anche con la collaborazione degli Uffici giudiziari giudicanti di primo grado del distretto di Corte d'Appello della Sardegna, a favore dei giovani laureati in giurisprudenza frequentanti il secondo anno di scuole di specializzazione per le professioni forensi presso le Università della Sardegna, o iscritti al Registro dei praticanti avvocati di uno degli ordini forensi della Regione per il secondo anno di pratica, ovvero ammessi a dottorati di ricerca in materie giuridiche delle Università sarde.

Al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 9, comma 5, della legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, anche per l'annualità 2010/2011, il Presidente ha sottoposto all'attenzione della Giunta in data 6 dicembre 2010, l'esigenza di predisporre il bando che preveda l'erogazione di quaranta borse di studio dell'importo di diecimila euro, al lordo degli oneri previsti per l'assicurazione e degli oneri fiscali, ciascuna da assegnare a giovani laureati in Giurisprudenza per la frequenza di un tirocinio di alta specializzazione giuridica presso gli Uffici giudiziari del Distretto di Corte d'Appello della Sardegna.

Con la Deliberazione n. 43/20 del 6 dicembre 2010 la Giunta regionale ha approvato le nuove direttive per il conferimento di borse di studio per favorire l'alta specializzazione giuridica per l'annualità 2010/2011, che, alla luce dell'esperienza maturata nel procedimento volto all'erogazione della borsa di studio per l'annualità 2009/2010, sono state formulate in una versione modificata rispetto alla precedente, approvata con la deliberazione della Giunta regionale n.50/13 del 10 novembre 2009.



Il relativo Bando è stato pubblicato, su richiesta del Direttore del Servizio competente, in data 16 dicembre sul sito internet istituzionale e in data 17 dicembre sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Il Presidente evidenzia, tuttavia, che a seguito della pubblicazione del Bando, con nota n. 131 Segret./An 12943 del 17 dicembre 2010, il Presidente del Tribunale e il Presidente della Corte d'Appello di Cagliari, congiuntamente ai Capi degli Uffici giudiziari della Sardegna, hanno chiesto una modifica del Bando, proponendo che il punto 5, dell'art. 4 del medesimo, il quale prevede, tra i titoli valutabili ai fini della formazione della graduatoria, la " partecipazione con esito positivo a tirocini di orientamento presso un Ufficio giudicante di primo grado del Distretto della Sardegna, promossi da un'Università degli Studi della Sardegna o da una Scuola di Specializzazione Universitaria per le Professioni legali attivata in Sardegna", sia modificato sostituendo l'espressione "Ufficio giudicante di primo grado" con l'espressione "gli Uffici giudiziari".

Quanto sopra premesso, il Presidente, al fine di accedere alla richiesta sopra formulata, sottolinea che occorre modificare le direttive allegate alla deliberazione n. 43/20 del 6 dicembre 2010.

La Giunta regionale, sentita la proposta del Presidente e acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza

DELIBERA

di modificare, alla luce della nota citata in premessa, le direttive allegate alla presente, sostituendo, al punto 5 della voce "Titoli valutabili" delle direttive, allegate alla deliberazione n. 43/20 del 6 dicembre 2010, l'espressione "Ufficio giudicante di primo grado" con l'espressione "gli Uffici giudiziari" rimandando alla competenza dirigenziale ogni altro e successivo adempimento.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci